

Roma, 5 aprile 2018

ASS18088

MQ

Oggetto: Incentivi agli investimenti. Punto della situazione.

Si ritiene utile - viste le diverse domande pervenute in sede - fare un punto della situazione sui provvedimenti riguardanti gli **incentivi ministeriali agli investimenti** per l'autotrasporto.

Investimenti 2016 – In base al DM 19 luglio 2016 (avente uno stanziamento complessivo di 25 milioni) sono state presentate - alla scadenza del 15 aprile dello scorso anno - ben 1.565 domande, tre volte superiori rispetto a quelle del 2015.

L'istruttoria delle domande è stata pertanto più lunga di quella dell'anno precedente ed è terminata a fine 2017.

Riguardo ai contributi, la RAM (che gestisce le pratiche per conto del Ministero) ha affermato che questi verranno riconosciuti in misura piena per l'acquisizione degli autoveicoli a trazione alternativa, per gli euro 6 di massa superiore a 11,5 ton. con contestuale rottamazione di autoveicolo di pari massa e per il gruppo di acquisizione di un portacasse con 8 casse mobili, mentre per i rimorchi e semirimorchi per trasporto combinato si va verso una riduzione del beneficio previsto, causa l'eccesso di richieste presentate rispetto allo specifico stanziamento.

Riduzione che al momento non è stata ancora determinata in quanto, per effetto della sentenza del TAR del Lazio n. 9624/2017, è stato annullato il contributo per l'acquisizione di autoveicoli euro 6 legato all'esportazione di autoveicoli di pari massa verso Paesi extra-UE, e quindi gli importi di detti contributi dovrebbero in parte sanare l'eccesso di richieste registrato su rimorchi e semirimorchi.

Ciò determinerà quindi un ulteriore **slittamento dei tempi** di pagamento degli incentivi (già previsti per questa primavera).

Investimenti 2017 – Si rammenta che, in forza del DM 20 giugno 2017 (con una dote di circa 36 milioni di euro), entro il **15 aprile 2018 vanno presentate**, esclusivamente in via telematica, le richieste per gli incentivi su: a) autoveicoli ecologici nuovi a trazione alternativa; b) autoveicoli Euro VI nuovi, con contestuale radiazione per rottamazione di altro automezzo anch'esso di massa complessiva non inferiore alle 11,5 ton.; c) rimorchi e semirimorchi nuovi per il combinato ferroviario e marittimo, muniti di almeno uno dei dispositivi innovativi previsti dall'allegato 1 al menzionato decreto e d) gruppo di 8 casse mobili e un rimorchio o semirimorchio portacasse.

Investimenti 2018 – Per i prossimi incentivi si prevede uno stanziamento complessivo pari a **33,6 milioni di euro** (derivante dalla suddivisione delle risorse aggiuntive per l'autotrasporto 2018, di 236 milioni di euro).

Analogamente all'anno precedente, detto stanziamento sarà ripartito dal Ministero dei Trasporti (sentita la scrivente Confederazione e altre Associazioni di autotrasporto) come segue:

- 9,25 milioni circa agli autoveicoli nuovi di fabbrica a trazione alternativa (metano CNG; gas naturale liquefatto, ibridi o full electric);
- 9,25 milioni circa, agli autoveicoli euro 6 di massa complessiva pari o superiore ad 11,5 ton. con rottamazione di autoveicoli vecchi di pari massa;
- 14 milioni circa per rimorchi e semirimorchi per trasporto combinato marittimo o ferroviario;
- 1 milione per i gruppi di 8 casse mobili con un portacasse.

Con successivi provvedimenti ministeriali verranno definiti i termini e le modalità per la presentazione delle relative istanze, nonché il periodo utile per effettuare gli investimenti sovvenzionabili.

Cordiali saluti.